



**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(PIRA)
ANNO 2023**

*ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con DPCM 18/09/2012
sulla base delle circolari MiSE n. 148213 del 12/9/2013 e n. 87080 del 9/6/2015*

SINTESI

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
Obiettivo 011-005-001	
Titolo	02.01- FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
Obiettivo 011-005-002	
Titolo	02.03 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale ed il raccordo scuola-lavoro
Obiettivo 011-005-003	
Titolo	02.04 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo 012-004-001	
Titolo	01.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
Obiettivo 012-004-002	
Titolo	01.02 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo 016-005-001	
Titolo	02.02 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico
Obiettivo 032-002-001	
Titolo	03.01 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza
Obiettivo 032-003-001	
Titolo	03.02 Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
Obiettivo 032-003-002	
Titolo	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale

DETTAGLIO

Missione	011 - COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo 011-005-001

Titolo	02.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE ED ECOLOGICA
 <p>OBBIETTIVO UE 2021-2027</p> <ul style="list-style-type: none"> > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' CONNESSA > UN'EUROPA PIU' VERDE <p>OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> > LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE <p>PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECO > MISSIONE 3: INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE > MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE 	<p>Incentivare la doppia transizione digitale ed ecologica, affiancando le imprese nei processi di cambiamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'innovazione e lo sviluppo tecnologico e digitale delle imprese del territorio, migliorare l'accesso alle nuove tecnologie e la loro qualità; - tutelare l'ambiente, promuovere l'efficienza delle risorse e l'economia circolare, sostenere la transizione alla green economy e incentivare l'eco-innovazione. <p>Il contributo delle tecnologie digitali alla sostenibilità dei processi produttivi è ormai accertato: investire in tecnologia e produrre in maniera sostenibile a costi energetici più bassi non è più una scelta, ma una necessità per le imprese; le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese. Questo nuovo paradigma produttivo non riguarda solo le grandi imprese ma soprattutto quelle di micro e piccole dimensioni, spesso più impreparate ad affrontare la doppia transizione sia per difficoltà legate all'accesso agli incentivi e alla gestione degli investimenti, sia per l'assenza di professionalità adeguate a gestire i nuovi modelli produttivi.</p> <p>Il sistema camerale, attraverso la rete dei PID – Punti Impresa Digitale, si è dimostrato particolarmente attivo su questi temi, realizzando apprezzate azioni di informazione e di sensibilizzazione sui temi delle “twin revolutions” finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, di crescita e di efficientamento energetico richiesti dal nuovo contesto internazionale.</p> <p>Proseguirà quindi l'attività di accompagnamento per affiancare le imprese nei processi di innovazione – digitale e green - dei propri processi e modelli di business, anche intercettando le opportunità di finanziamento disponibili.</p> <p>I principali obiettivi di riferimento sono quindi individuati a partire dalle esperienze del PID camerale e dalle competenze maturate negli ultimi anni.</p> <p>Le iniziative di informazione e di sensibilizzazione continueranno a rappresentare un elemento distintivo dell'azione camerale, principalmente orientata alle imprese di minori dimensioni. Altrettanto distintivo e rilevante appare lo sviluppo e/o il rafforzamento di partnership con gli attori dell'innovazione digitale e tecnologica (Competence Center, DIH, enti di ricerca nazionali) allo scopo di favorire il <i>matching</i> con le imprese interessate a trasformare in chiave digitale ed ecologica il proprio modello di business.</p> <p>La Camera darà continuità alla propria azione di supporto alle Pmi anche sul fronte dei finanziamenti pubblici, sia veicolando tutte le informazioni sui bandi europei, nazionali e regionali sia verificando i possibili criteri di aggiornamento, in chiave di “doppia transizione”, del proprio bando “Pid”, in considerazione da un lato del significativo riscontro registrato dalle edizioni del 2021 e del 2022, dall'altro dall'opportunità di evitare duplicazioni o sovrapposizioni con gli altri finanziamenti pubblici.</p> <p>Sul filone ESG (Environmental, Social, Green) si inserisce un protocollo siglato da Unioncamere per ridurre il “gender gap”: entro il 2026, almeno mille imprese italiane dovranno aver superato i test che certificano l'abbattimento di ogni forma di gender gap sui luoghi di lavoro. Per compiere questa scelta volontaria, sostenuta dai fondi del PNRR, le imprese potranno contare sul supporto fornito da</p>
Descrizione	

	<p>Unioncamere e dal sistema camerale, in virtù di un Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento delle Pari Opportunità in materia di certificazione della parità di genere, che assegna ad Unioncamere un ruolo chiave nell'attuazione della certificazione prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021-2026 e dalle iniziative del PNRR ad essa collegate, da portare avanti in accordo con il mondo associativo, con gli sportelli UNICAdesk (il servizio delle Camere di commercio per la normazione tecnica volontaria) e con la rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di commercio.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> orientare le imprese sui temi dell'innovazione digitale, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico; favorire l'accrescimento delle competenze aziendali sui medesimi temi; accompagnare le Pmi verso investimenti finalizzati all'innovazione tecnologica, di processo e gestionale/organizzativa.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	4

Indicatore 1	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese OC_TD_01					
Cosa misura	Misura la numerosità dei self assessment e/o assessment guidati della maturità digitale condotti dal PID (anche eseguiti da remoto)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. self-assessment e/o assessment guidati (anche eseguiti da remoto) della maturità digitale condotti dal PID	Progetti 20% DA	>=90	>=100	>=120
Indicatore 2	Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID - OC_TD_02					
Cosa misura	Indica il numero di eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, formazione in streaming, ecc.) organizzati nell'anno dal PID	Progetti 20% DA	>=8	>=10	>=12
Indicatore 3	Capacità di coinvolgimento negli eventi relativi al PID - OC_TD_03					
Cosa misura	Misura la numerosità dei partecipanti a eventi organizzati dalle CCIAA sul PID					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. partecipanti ad eventi organizzati dalle CCIAA sul PID	Cruscotto transizione digitale	>=250	>=300	>=360

Indicatore 4	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di assistenza per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 - OC_TD_04					
Cosa misura	Indica il numero totale di imprese (utenti unici) assistite a vario titolo attraverso i PID per quel che riguarda i servizi di digitalizzazione e tecnologie 4.0 rispetto al totale di imprese attive al 31/12 (escluse le attività locali)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. imprese assistite per la digitalizzazione e l'adozione di tecnologie 4.0 nell'anno / 100 imprese attive al 31/12	Rilevazione interna Camera	>=1,20	>=1,30	>=1,50

Obiettivo 011-005-002	
Titolo	02.03 Sostenere l'iniziativa imprenditoriale ed il raccordo scuola-lavoro
 <p>OBBIETTIVO UE 2021-2027 > UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE > UN'EUROPA PIU' SOCIALE</p> <p>OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > ISTRUZIONE DI QUALITA' > LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO > MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA > MISSIONE 5: COESIONE E INCLUSIONE</p>	<p>Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni presso le imprese e le scuole; promuovere la certificazione delle competenze e lo sviluppo di percorsi scolastici per le competenze trasversali; favorire l'orientamento/educazione all'imprenditorialità e la nascita di start up e imprese innovative.</p> <p>In Italia l'incontro tra domanda e offerta di lavoro rappresenta un problema ricorrente; il <i>mismatch</i> è un fenomeno che pregiudica il funzionamento del mercato del lavoro e impatta negativamente sulla competitività delle imprese italiane rispetto ai principali competitor europei. Il fenomeno ha conosciuto una ripresata nel periodo post pandemia a causa dei repentini cambiamenti cui il mercato del lavoro è stato sottoposto.</p> <p>L'ultimo bollettino annuale (2021) dell'indagine Excelsior segnala a Parma un aumento delle difficoltà delle imprese nel reperire i profili professionali ricercati, che interessano quasi un terzo delle entrate previste e che possono essere attribuite anche al crescente livello di esperienza richiesto ai candidati.</p> <p>In questo quadro la Camera di Commercio di Parma manterrà saldo il proprio impegno sul tema dell'orientamento al lavoro, alle professioni e all'imprenditorialità.</p> <p>La Camera di Parma si muove da anni in un contesto di collaborazione permanente e fattiva sia con il mondo della scuola che con quello delle altre istituzioni locali e delle associazioni di categoria. Il network territoriale ha portato alla realizzazione di un significativo numero di iniziative di orientamento finalizzate a favorire la transizione dalla scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro, ma anche quella precedente, altrettanto importante, tra scuola di primo e di secondo grado, con attività rivolte alle famiglie degli studenti delle "medie". Nell'orientamento al lavoro la Camera si è distinta per iniziative incentrate sullo storytelling di percorsi di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, già alternanza scuola-lavoro) e di altri percorsi di apprendimento complementari alla formazione in aula, con l'obiettivo, che non andrà perso di vista, di promuovere un modello "learning by doing" atto a favorire la crescita professionale e umana degli studenti, ma anche sviluppare una funzione di indirizzo alle scelte lavorative e formative più adeguate ai talenti di ciascuno. Già da alcuni anni la Camera si dedica con particolare attenzione a promuovere la conoscenza dell'offerta formativa ITS (Istruzione Tecnologica Superiore), in relazione anche al proprio coinvolgimento nella Fondazione ITS Tech&Food di Parma, di cui è socio fondatore. Come è noto gli ITS sono le strutture deputate a formare figure di inquadramento intermedio con competenze tecnologiche, manageriali e operative "disegnate" sui fabbisogni delle imprese di specifici settori o filiere. I dati Excelsior evidenziano ancora un profondo mismatch tra domanda di lavoro delle imprese e offerta di diplomati ITS; di qui l'esigenza di dare continuità a questa specifica linea di azione.</p> <p>La certificazione delle competenze è da annoverare tra gli ambiti prioritari di intervento, in quanto mira a rafforzare il livello di <i>placement</i> dei PCTO: dopo le sperimentazioni degli anni scorsi l'obiettivo è avviare un servizio di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti a valle dei percorsi di PCTO co-progettati da istituti scolastici e mondo delle imprese, per competenze trasversali o per determinati settori economici di particolare interesse. Nel 2021 la sperimentazione, promossa e coordinata da Unioncamere, è partita con riferimento alle competenze digitali; nel 2022 è proseguita con riferimento al turismo. In entrambi i casi il sistema scolastico ha risposto positivamente con</p>
Descrizione	

	<p>l'adesione di due istituti.</p> <p>Favorire la transizione dalla scuola al mondo del lavoro per una Camera di Commercio "casa delle imprese" non può prescindere dalla prospettiva dell'imprenditorialità. L'iniziativa imprenditoriale è uno dei principali driver per la crescita economica e lo sviluppo dei territori. Tuttavia i dati segnalano da anni l'Italia agli ultimi posti nel mondo per vivacità imprenditoriale. In 10 anni come dicono i dati Movimprese l'Italia ha perso un quinto delle imprese guidate da giovani. In Italia a fine 2021 le imprese under 35 rappresentano solo l'8,6% del totale delle imprese, a Parma la percentuale è ancora più bassa: 6,8%. Per questo motivo la Camera di Commercio dovrà puntare a rinnovare il proprio impegno per la educazione e la promozione della nuova imprenditorialità, nel quadro degli interventi di sistema nazionale programmati e avvalendosi degli strumenti in tal modo messi a disposizione.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> dare continuità alle azioni di sistema locale e regionale per favorire l'orientamento; favorire la conoscenza dell'offerta formativa ITS; implementare il modello di certificazione camerale delle competenze (promosso e coordinato da Ucit); declinare nuove attività per educare e promuovere la neo imprenditorialità.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Progetti per favorire l'orientamento al lavoro e all'imprenditorialità					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di sviluppare - anche a livello di sistema regionale e nazionale - azioni strutturate per favorire l'accrescimento delle competenze e la transizione studio lavoro/impresa					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Numero	N. di progetti avviati nell'anno	Rilevazione interna Camera	>=3	>=3	>=3

Obiettivo 011-005-003	
Titolo	02.04 Promuovere la competitività e valorizzare il patrimonio turistico del territorio
  	<p>Promuovere iniziative finalizzate a sostenere il posizionamento competitivo del territorio e delle imprese; valorizzare la reputazione del territorio come destinazione turistica, anche sostenendo eventi culturali e artistici; favorire la qualificazione delle imprese della filiera turistica.</p> <p>L'ultimo scenario elaborato dall'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle Camere di Commercio, sulla base di interviste a titolari di imprese ricettive italiane, restituisce una fotografia di flussi turistici previsti in netta crescita per l'estate 2022. Il recupero è significativo non solo per le località di mare e di montagna, ma anche per le città d'arte, che sono state tra le destinazioni più penalizzate dall'emergenza sanitaria. Lo scenario è quindi incoraggiante per un territorio come quello parmense che "divide" la propria vocazione turistica tra le attrazioni e i percorsi artistici e culturali della città capoluogo e della "Bassa" e i circuiti naturalistici e sportivi della zona appenninica, con la gastronomia come fattore trasversale di attrattività dell'intero territorio. Nonostante uno scenario congiunturalmente incoraggiante, la filiera turistica segnala ancora delle criticità, legate alla difficoltà di recuperare in tempi brevi il forte impatto economico della pandemia, ma anche, in questo momento, derivanti dagli effetti dell'inflazione che aumenta le complessità di gestione delle imprese. Non ultimo, le imprese subiscono una situazione di <i>mismatch</i> tra domanda ed offerta di lavoro, che, presente in molti settori economici, si è fatta particolarmente sentire proprio tra le imprese ricettive e</p>

<p>Descrizione</p>	<p>della ristorazione.</p> <p>In questo quadro, la Camera di Commercio non può che ribadire il proprio impegno, proponendosi innanzitutto di dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio, già avviate e realizzate in raccordo con la Regione, i Comuni e altri enti pubblici e privati locali. In questo ambito si prevede di procedere, senza discontinuità rispetto al triennio precedente, al cofinanziamento del programma integrato di promozione turistica di APT Servizi, azienda di proprietà della Regione e del sistema camerale dell'Emilia-Romagna che, in forza della Legge Regionale n. 4 del 25 marzo 2016, è incaricata di gestire e attuare i progetti e i piani in materia di turismo. Il cofinanziamento garantisce il coordinamento delle attività di promozione a livello regionale (indispensabile per raggiungere la massa critica necessaria per la natura delle attività) in continuità con le azioni e i programmi realizzati nei singoli territori. A questo proposito, la Camera di commercio manterrà, alla luce di risultati consolidati ma comunque suscettibili di ulteriori miglioramenti, un significativo sostegno a istituzioni ed enti, pubblici e privati impegnati nella promozione culturale e turistica del territorio. In particolare, la Camera di commercio sostiene da tempo la progettualità di enti che promuovono la vocazione culturale della città sotto il profilo musicale, vocazione al punto identitaria da costituire per Parma, al pari di quanto accade in altre città europee il perno attorno al quale far ruotare una ben più ampia attività di valorizzazione e promozione territoriale a tutto tondo. Sempre nel solco della valorizzazione dei territori si inserisce l'azione di sostegno che la Camera di commercio riserva ai Comuni e agli enti del territorio impegnati nell'animazione territoriale e, in particolare, nella valorizzazione dei prodotti tipici, a loro volta ossatura della manifattura industriale e artigianale del territorio parmense. Come nel caso del consolidato sostegno alla realizzazione del "Festival del Prosciutto di Parma".</p> <p>Destinazioni turistiche e valorizzazione degli "attrattori" rappresentano l'altro ambito cui la Camera riserva attenzione e risorse. La Camera di commercio potrà pertanto dare continuità alla collaborazione con Destinazione Turistica Emilia, avviata nel 2022 con un progetto di valorizzazione, a Parma e provincia, del settore M.I.C.E. La Camera è inoltre coinvolta nello sviluppo di un interessante network istituzionale di animazione territoriale incentrato sull'attrattore "food". Si ricorda infatti che Parma è "UNESCO Creative City of Gastronomy" - prima città italiana ad ottenere, nel 2015, l'ambito riconoscimento - e che la Camera è socio fondatore della Fondazione Parma City of Gastronomy UNESCO. Da un paio di anni la Fondazione promuove attività di animazione e promozione per le imprese e per il territorio che coinvolgono la partecipata camerale Parma Alimentare, e anche tra gli altri, il circuito dei Musei del Cibo (cui pure la Camera partecipa) che, già forte di 7 musei, si è arricchito nel 2022 del Museo del Fungo Porcino di Borgo Val di Taro.</p> <p>Altro aspetto rilevante è quello della qualificazione della filiera, in termini, per esempio, di trasferimento delle competenze (capacity building) sui temi della sostenibilità ambientale, del turismo accessibile, del turismo digitale, della qualità dei servizi turistici, per diffondere tra le imprese della filiera la cultura e la consapevolezza di operare nell'ecosistema delle destinazioni turistiche.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio; valorizzare gli asset strategici e gli attrattori turistici consolidando le attività in rete; aderire e promuovere le azioni di sistema regionale o nazionale per potenziare la qualità della filiera.</p>
<p>Arco temporale realizzazione</p>	<p>Triennio</p>
<p>Centro di responsabilità</p>	<p>Segretario Generale</p>
<p>Nr indicatori associati</p>	<p>1</p>

<p>Indicatore 1</p>	<p>Grado di utilizzo delle risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi</p>					
<p>Cosa misura</p>	<p>Misura la capacità della Camera di commercio di utilizzare tutte le risorse stanziate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici bandi</p>					
<p>Tipologia</p>	<p>Unità di misura</p>	<p>Algoritmo di calcolo</p>	<p>Fonte dei dati</p>	<p>Risultato atteso anno n</p>	<p>Risultato atteso anno n+1</p>	<p>Risultato atteso anno n+2</p>

Qualità	Percentuale	Risorse assegnate su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"/Risorse stanziare su interventi diretti a favore delle imprese da erogare previa emanazione di specifici disciplinari nell'anno "n"	Rilevazione interna Camera	>=80%	>=80%	>=80%
---------	-------------	---	----------------------------	-------	-------	-------

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.657.495,20

Missione	012 – REGOLAZIONE DEI MERCATI
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo 012-004-001	
Titolo	01.01 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE
 <p>OBBIETTIVO UE 2021-2027 > UNIONE PIU' INTELLIGENTE > UNIONE PIU' CONNESSA</p> <p>OBBIETTIVO ONU AGENDA 2030 > IMPRESE, INNOVAZIONE, INFRASTRUTTURE</p> <p>PNRR > MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', CULTURA E TURISMO</p>	<p>Ottimizzare la qualità dei dati forniti dal Registro imprese nel rispetto dei principi e dettati normativi; favorire la composizione negoziata come veicolo semplificato ed efficace di gestione della crisi di impresa; consolidare/potenziare i servizi digitali per le imprese e favorire la diffusione degli strumenti di identità digitale.</p> <p>Il Registro Imprese sarà impegnato molto probabilmente nel corso del 2023 nella gestione di un nuovo ed importante flusso di pratiche connesse con gli adempimenti relativi alle comunicazioni dei titolari effettivi. L'art. 21 del Decreto Antiriciclaggio (D.lgs. n. 231/2007) ha previsto, infatti, l'istituzione di sezioni speciali del Registro imprese dedicate ai titolari effettivi per finalità di prevenzione e contrasto dell'uso del sistema economico e finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.</p> <p>Infatti con la pubblicazione, lo scorso 25 maggio, del decreto 11 marzo 2022, n. 55 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, riportante il regolamento recante disposizioni in materia di comunicazione, accesso e consultazione dei dati e delle informazioni relativi alla titolarità effettiva, il completamento dell'iter normativo può ritenersi imminente, sebbene in attesa dell'emanazione da parte del Mise di appositi provvedimenti per definire gli aspetti operativi per gli adempimenti verso gli uffici del Registro delle Imprese.</p> <p>E' stato inoltre realizzato il portale https://titolareeffettivo.registroimprese.it con istruzioni e assistenza dedicata per imprese e professionisti. L'Ufficio del Registro delle Imprese pertanto dovrà attrezzarsi per mettere a disposizione tutte le procedure e le informazioni utili per assolvere all'adempimento non appena il citato decreto sarà approvato, oltre che prepararsi ad affrontare nel migliore dei modi anche questo nuovo adempimento.</p> <p>In vista dell'ottimizzazione della qualità dei dati forniti dal Registro Imprese ed assicurare la massima aderenza alla realtà fattuale di tali dati, proseguiranno le operazioni volte alla cancellazione delle imprese non più operative. In questo campo le rilevanti novità normative entrate in vigore sul finire dell'anno 2020 hanno comportato un significativo impegno della struttura nell'attivazione di una serie di procedure d'ufficio che il cosiddetto "decreto semplificazioni" (vale a dire il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020 che ha modificato l'art. 16 del D.L. n. 185/2008, convertito con legge n. 2/2009 e l'art. 5 del D.L. n. 179/2012, convertito con L. n. 221/2012) ha reso, nelle intenzioni, più snelle prevedendo l'intervento del Conservatore in luogo del Giudice del Registro. Operazione peraltro prodromica a quella, prevista dal medesimo provvedimento, concernente l'attribuzione del domicilio digitale alle imprese, individuali e societarie, che tuttora ne sono sprovviste.</p> <p>La riduzione dell'organico dell'Ente unita a tali nuovi e importanti compiti renderà indispensabile l'utilizzo massivo e l'implementazione dei sistemi di controllo automatico resi disponibili da Infocamere per la gestione delle pratiche telematiche, così come l'avvalimento, anche per l'anno 2023, del supporto di società specializzata del sistema camerale per l'attività di istruttoria ed evasione di alcune tipologie di pratiche telematiche "di base" nonché di pratiche di deposito dei bilanci di esercizio, oltre al costante aggiornamento delle schede presenti sul Supporto Specialistico del Registro delle Imprese (SARI), integrato nella piattaforma DIRE (Deposito Istanze Registro Imprese): si tratta di strumenti che consentiranno il mantenimento di tempi adeguati nell'evasione delle pratiche.</p> <p>Riguardo all'attività di monitoraggio dell'avvenuto deposito dei bilanci di esercizio da parte dei soggetti che vi sono tenuti, un nuovo impulso potrebbe derivare da azioni di sistema collegate alla convenzione stipulata a livello nazionale da Unioncamere con l'Agenzia delle Entrate per l'incrocio dei dati del Registro Imprese con le dichiarazioni fiscali presentate dalle società di capitali.</p> <p>Nell'ottica dell'auspicata semplificazione delle procedure, proseguiranno le azioni volte a rafforzare</p>
Descrizione	

	<p>conoscenza e utilizzo del Cassetto digitale, ed implementando i già numerosi servizi di agenda digitale per le imprese (firma digitale, CNS, ecc.) con lo SPID del sistema camerale, servizio che potrà essere erogato una volta completate da Infocamere le necessarie procedure operative a valle dell'accREDITamento come gestore di Identità Digitale SPID (determina AgID 262/2022 del 7 ottobre 2022).</p> <p>Proseguirà nel 2023 l'impegno del sistema camerale per la digitalizzazione dei documenti per l'export sia con iniziative di informazione sulle procedure che di assistenza personalizzata alle imprese. Il focus anche nel 2023 sarà sulla implementazione della procedura della stampa in azienda dei certificati di origine, con l'obiettivo che la quasi totalità dei documenti sia ottenuta con tale modalità. Ad integrazione e potenziamento della digitalizzazione, potrà inoltre essere perseguito l'obiettivo, perorato da Unioncamere, di accREDITamento dei certificati di origine con il Marchio di qualità internazionale che, certificando il rispetto degli standard richiesti, va ad accrescere la fiducia nelle modalità e nei controlli che stanno alla base della produzione digitale dei documenti.</p> <p>Nel corso del 2023 continuerà il presidio dei servizi connessi alle misure introdotte in materia di crisi di impresa e di risanamento aziendale. La creazione di questo innovativo servizio riferito alla "<u>Composizione negoziata della crisi d'impresa</u>", ha richiesto nel 2022 l'impegno di risorse umane aggiuntive e di adeguata formazione. La materia è recentemente confluita nel Titolo II° del nuovo Codice della Crisi d'impresa approvato con D. Lgs. 83/2022 e proprio il sistema camerale è stato chiamato a predisporre la piattaforma telematica nazionale per la gestione delle procedure.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> implementare la qualità di gestione delle pratiche RI e REA, valorizzando gli strumenti di supporto all'istruttoria messi a disposizione da Infocamere; consolidare il servizio di Composizione negoziata della crisi d'impresa sulla base dell'aggiornamento della piattaforma nazionale e della definitiva strutturazione delle procedure ad opera del Codice della crisi d'impresa; strutturare le procedure di gestione delle pratiche di comunicazione dei titolari effettivi e di attribuzione del domicilio digitale alle imprese che ne sono sprovviste, oltre alla prosecuzione delle prodromiche operazioni di cancellazione d'ufficio; promuovere in modo sinergico e favorire la diffusione della conoscenza presso il mondo delle imprese degli strumenti digitali disponibili; consolidare e qualificare la digitalizzazione dei documenti per l'export.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	4

Indicatore 1	Livello di utilizzo del portale impresainungiorno.gov - OC_TBS_01					
Cosa misura	Indica il grado di utilizzo del portale impresainungiorno.gov mediante la numerosità delle pratiche inviate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. delle pratiche inviate attraverso il portale impresainungiorno.gov	Cruscotto transizione digitale	0	0	0
Indicatore 2	Grado di adesione al cassetto digitale - OC_TBS_02					
Cosa misura	Misura il grado di adesione delle imprese al cassetto digitale rispetto al totale delle imprese attive al 31/12					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Efficacia	percentuale	N. imprese aderenti Cassetto digitale / Numero imprese attive al 31/12	Rilevazione interna Camera	>=26%	>=27%	>=30%
Indicatore 3	Grado di rilascio di strumenti digitali - OC_TBS_03					
Cosa misura	Indica il numero di strumenti digitali rilasciati rispetto al totale delle imprese attive al 31/12* *N. dispositivi (certificati: primo rilascio e rinnovi) di firma digitale (smart card e token) NB: dato conforme a quello indicato nel questionario ministeriale di valutazione del funzionamento del Registro imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. strumenti digitali rilasciati / 100 imprese attive al 31/12	Osservatorio camerale/ Movimprese	>=14	>=15	>=15
Indicatore 4	Grado di coinvolgimento dei Comuni nel SUAP - OC_TBS_04					
Cosa misura	Misura il livello di comuni aderenti al SUAP camerale rispetto al totale dei Comuni aderenti al SUAP					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	numero	N. comuni aderenti al SUAP camerale / N. Totale comuni aderenti al SUAP	Cruscotto transizione digitale	0	0	0

Obiettivo 012-004-002	
Titolo	01.02 Presidiare le funzioni istituzionali di regolazione del mercato
 <p>Descrizione</p>	<p>Presidiare la correttezza degli scambi sull'intero territorio, a tutela della concorrenza e dei diritti di imprese e consumatori, mediante azioni di informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti e in ambito metrologico; erogare servizi di supporto e assistenza in materia di tutela della proprietà industriale, di risoluzione delle controversie alternativa alla via giudiziale, di rilevazione dei prezzi e delle tariffe.</p> <p>La ridefinizione dei compiti e delle funzioni attribuite alle Camere con la riforma della Legge 580/93 contempla tra le funzioni camerali (art. 2 lett. c) la “tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe ...”, mentre alla lettera g) include “.... attività oggetto di convenzione con le regioni e altri soggetti pubblici e privati, in particolare negli ambiti ... della risoluzione alternativa delle controversie”.</p> <p>In linea con la recente modifica del contesto normativo in materia di Metrologia Legale, che ha ribadito e rafforzato il ruolo di presidio della vigilanza degli Uffici Metrici delle Camere di commercio, si proseguirà con i controlli sulla corretta applicazione delle vigenti normative nell’ ambito della Metrologia Legale e sugli strumenti metrici sottoposti alle verifiche periodiche dagli Organismi accreditati sul territorio nazionale.</p> <p>In particolare il sistema di controllo è rivolto agli strumenti immessi nel mercato della UE dai costruttori a tutela del rispetto delle Direttive europee ad essi applicabili, ai soggetti che le recenti normative hanno individuato quali sostituti delle Camere nell’esecuzione delle verifiche periodiche precedentemente svolti dalle stesse ed infine agli utilizzatori degli strumenti di misura.</p> <p>La Camera continuerà inoltre a fornire supporto alle richieste di attività congiunta da parte delle Forze</p>

	<p>dell'Ordine poiché il rispetto della legalità e la trasparenza del mercato passano anche attraverso una stretta collaborazione sinergica con gli altri soggetti preposti alle attività di controllo ed indagine.</p> <p>Infine, anche nel corso del 2023, il personale Ispettivo Camerale garantirà, come per il passato, un'azione tempestiva per le imprese del territorio che necessitano della "verifica prima", cioè dell'accertamento tecnico, formale e documentale dei requisiti che taluni strumenti di misura devono possedere per la loro immissione sul mercato e che pertanto risultano propedeutici alla consegna da parte dei costruttori agli utilizzatori finali.</p> <p>Nell'ambito della vigilanza e controllo in materia di Sicurezza e conformità Prodotti le attività proseguiranno in continuità con il passato, così come riguardo alla vigilanza sui Magazzini Generali presenti nel territorio di riferimento.</p> <p>Va ricordato che gli Enti camerali rappresentano un interlocutore privilegiato del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy), Autorità nazionale di vigilanza del mercato, che dal 2009 ad oggi ha individuato nel Sistema camerale il soggetto col quale dare seguito agli obblighi di programmazione dei controlli imposti dal regolamento comunitario n. 765/2008: la Camera di commercio di Parma ha da subito aderito alle proposte formulate a tal fine da Unioncamere Italiana per il potenziamento delle attività di vigilanza e controllo nel quadro nazionale degli interventi di regolazione del mercato e tutela del consumatore, stipulando negli anni a tal fine apposite convenzioni, sempre portate a realizzazione. Analogamente negli ultimi anni si sono profusi sforzi analoghi attraverso il medesimo metodo della stipula di convenzione con Unioncamere Italiana anche per il settore metrologico.</p> <p>In materia di mediazione civile e commerciale, va ricordato che con atto n. 134 del 16 dicembre 2016 la Giunta camerale ha deliberato che, al momento, possono essere accettate unicamente istanze relative a mediazioni per le quali l'esperimento del procedimento è condizione di procedibilità della domanda giudiziale, sospendendo il servizio relativamente alle materie facoltative e alle attività di arbitrato, scelta che non verrà meno per il 2023.</p> <p>La Camera di commercio di Parma ha in essere una convenzione che andrà a scadenza con il 31/12/2023 con la DGTPU-UIBM (Direzione Generale per la tutela della proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e marchi) per la gestione di un Centro Patent Library (PIP) per la prestazione in favore di piccole, medie e micro imprese di servizi di informazione e assistenza sui temi della proprietà industriale, elemento di rilevanza fondamentale per acquisire e mantenere competitività imprenditoriale.</p> <p>Relativamente alla funzione di rilevazione dei prezzi e delle tariffe, preminente importanza rivestiranno le attività di Borsa Merci di rilevazione dei prezzi all'ingrosso: la Borsa Merci di Parma, costituita nel 1967, rappresenta una piazza di riferimento nel panorama borsistico del Nord Italia per alcuni prodotti tipici dell'area anche sovraprovinciale; nel 2023 gli aspetti logistici e organizzativi rivestiranno carattere di priorità, soprattutto in relazione semplificazione dei meccanismi di rilevazione, che dovranno essere - al tempo stesso - innovativi ed attuali, ma anche user friendly.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> mantenere un adeguato livello di vigilanza sui magazzini generali ed in ambito metrologico e di controlli sulla sicurezza dei prodotti; assicurare la regolare tenuta del registro dei protesti ed il mantenimento di supporto e assistenza sui temi della proprietà industriale e delle ADR; curare il riposizionamento logistico ed il ripensamento organizzativo della Borsa merci in un'ottica di digitalizzazione delle operazioni di rilevazione dei prezzi all'ingrosso.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Interventi specifici di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di presidiare la correttezza degli scambi e del mercato tramite azioni di promozione e tutela della concorrenza e dei consumatori					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Efficienza	Numero	N. interventi specifici di promozione della concorrenza e del corretto funzionamento dei mercati	Rilevazione interna Camera	2	2	2
------------	--------	--	----------------------------	---	---	---

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 1.300.814,68

Missione	016 – COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 016-005-001	
Titolo	02.02 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
	<p>Supportare le imprese del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione, orientamento ai mercati, assistenza specialistica nonché una gamma integrata di servizi promozionali e amministrativo-certificativi.</p> <p>L'internazionalizzazione costituisce un formidabile elemento di forza e di competitività del sistema Paese e in particolare del sistema Parma. La recente edizione di ottobre degli scenari economici elaborati dal sistema camerale regionale su dati Prometeia prevede per il nostro territorio nel 2022 un incremento del valore delle esportazioni pari al 19,6%, a fronte di incrementi del 5,4% e del 7,5% a livello rispettivamente regionale e nazionale. Una performance che conferma la robusta vocazione esportativa delle imprese parmensi e contribuisce a radicare la promozione dell'internazionalizzazione quale elemento imprescindibile della strategia camerale.</p> <p>Gli effetti della pandemia e i più recenti eventi bellici hanno avuto un impatto inevitabile sulla declinazione delle iniziative camerali, nella misura in cui hanno determinato l'annullamento o il ridimensionamento di molte iniziative promozionali a partire da fiere, missioni e incontri di affari. Nel contempo, la resilienza delle imprese esportatrici e l'esigenza di mantenere attivi, pur in presenza di nuove barriere alla circolazione delle merci, hanno spinto la Camera a rafforzare i servizi collegati all'attività di certificazione per l'estero (incentrata sul rilascio dei certificati di origine) promuovendone la declinazione digitale e curando tutti i servizi informativi e di assistenza per il rilascio e il corretto utilizzo dei documenti.</p> <p>Per il 2023 i principali ambiti di intervento riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i servizi fondamentali di informazione, primo orientamento e assistenza tendenzialmente improntati ad una logica "one to one" che consenta risposte dirette e il più possibile personalizzate; - la presentazione e la promozione in chiave integrata del sistema di servizi e di strumenti messi a disposizione dal network pubblico di istituzioni per il supporto all'internazionalizzazione delle imprese, tenendo conto anche delle opportunità offerte dai programmi nazionali ed europei; - l'incentivazione delle imprese nell'ingresso o consolidamento della loro presenza nei mercati esteri, mettendo a disposizione specifici voucher e/o iniziative di business matching ; - per quanto riguarda il settore "food", il proseguimento della strategia orientata a promuovere i prodotti in mercati esteri selezionati, valorizzandone le qualità tipiche e il collegamento con il territorio , dando continuità alla partnership consolidata con la partecipata Parma Alimentare. <p>Gli interventi saranno realizzati privilegiando, quando possibile e coerente con le esigenze delle imprese locali, l'adesione a progetti e/o azioni di sistema a livello sia regionale (nel quadro della collaborazione tra Unioncamere e Regione Emilia-Romagna) che nazionale.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> presidiare i servizi fondamentali di informazione, orientamento e assistenza alle imprese esportatrici e potenzialmente esportatrici; promuovere il sistema integrato di servizi e strumenti a supporto dell'internazionalizzazione; favorire l'ingresso e/o il consolidamento della presenza delle Pmi nei mercati esteri: dare continuità alla partnership con Parma Alimentare.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale

Nr indicatori associati	4
-------------------------	---

Indicatore 1	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione - OC_Int_01					
Cosa misura	Misura la numerosità delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione (promozione, formazione, seminari, ecc.)					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	Osservatorio camerale	>=100	>=120	>=130
Indicatore 2	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati - OC_Int_02					
Cosa misura	Esprime il volume di attività degli incontri e degli eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Volume	Numero	N. incontri ed eventi di informazione e orientamento ai mercati (webinar, web-mentoring ecc.) organizzati dalla CCIAA direttamente o attraverso iniziative di sistema	Osservatorio camerale	>=7	>=8	>=10
Indicatore 3	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione - OC_Int_03					
Cosa misura	Misura l'incidenza delle imprese assistite sui temi dell'internazionalizzazione rispetto al totale delle imprese esportatrici					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione / N. imprese esportatrici	Osservatorio camerale/ Elaborazione Tagliacarne su dati ISTAT	>=7,5%	>=9%	>=10%
Indicatore 4	Capacità di risposta dello Sportello internazionalizzazione - OC_Int_04					
Cosa misura	Indica la capacità di risposta entro i 5 gg delle domande pervenute allo sportello Internazionalizzazione inerenti chiarimenti/ricieste di informazioni/quesiti su pratiche necessarie per attività di import/export ma anche informative su fiere e iniziative per l'estero					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Qualità	Numero	N. quesiti risolti dallo Sportello Internazionalizzazione entro 5 GG lavorativi dalla presentazione	Rilevazione interna Camera	>=50	>=50	>=50%
---------	--------	---	----------------------------	------	------	-------

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 166.464,76

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo 032-002-001

Titolo	03.01 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE, LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E LA VALORIZZAZIONE DEGLI ASSET DELL'ENTE
---------------	---

<p>OBIETTIVO UE 2021-2027</p> <p>➤ UN'EUROPA PIU' INTELLIGENTE </p> <p>OBIETTIVO ONU AGENDA 2030</p> <p>➤ CONSUMO E PRODUZIONI RESPONSABILI </p> <p>➤ CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI </p> <p>PNRR</p> <p>➤ MISSIONE 1: DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO </p> <p>➤ MISSIONE 2: RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA </p>	<p>Ottimizzare la gestione delle risorse economiche, del patrimonio immobiliare e delle immobilizzazioni finanziarie dell'Ente, per consolidarne la solidità economica, finanziaria e patrimoniale.</p> <p>L'attività dell'Ente è da sempre improntata ad un'attenta gestione delle risorse disponibili, e sarà quindi incentrata, in continuità rispetto al passato, sulla valorizzazione degli asset e sul mantenimento e, se possibile, miglioramento della salute economica, per assicurare la destinazione al territorio di mezzi adeguati a sostenere e supportarne lo sviluppo imprenditoriale.</p> <p>Gli interventi di manutenzione straordinaria intrapresi nel recente passato per far fronte al degrado dell'edificio di pregio che ospita gli uffici, messi a sistema e raccordati fra loro, saranno auspicabilmente portati a termine nel corso del 2023, consentendo di attuare una significativa razionalizzazione degli spazi, anche allo scopo di mettere a reddito in modo coordinato quelli non più necessari agli uffici, alla luce del possibile accorpamento, del rimpinguamento dell'organico e di possibili scelte di nuove modalità di lavoro da remoto.</p> <p>La gestione delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Parma, efficientemente gestito grazie ad un pool sinergico di collaboratori, dovrà avvenire tenendo conto imprescindibilmente delle disposizioni normative nell'ottica di valorizzare la presenza dell'Ente per agire ogni possibile leva, in sinergia e collaborazione con gli enti del Sistema camerale e con le Istituzioni del territorio, che possa favorire lo sviluppo del territorio e, nello specifico, delle sue imprese.</p> <p>Importante sarà il presidio costante della salute economica attraverso un monitoraggio puntuale della gestione delle entrate e del contenimento delle spese.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i></p> <p>dar corso agli interventi di manutenzione finalizzati a mantenere efficiente il patrimonio immobiliare di proprietà; promuovere interventi di razionalizzazione dell'uso degli spazi; favorire il raccordo della gestione delle partecipazioni detenute, nel rispetto dei principi e dettati normativi e dei rapporti di forza all'interno delle compagini sociali, con le strategie mirate allo sviluppo e al sostegno dell'economia del territorio.</p>
Descrizione	
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	5

Indicatore 1	Incidenza Diritto annuale su Proventi correnti – EC13.01					
Cosa misura	Misura l'incidenza delle entrate da Diritto annuale sul totale dei Proventi correnti e, indirettamente, la capacità di acquisire e generare risorse proprie					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Salute economica	%	Diritto annuale al netto del fondo svalutazione crediti da D.A / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Oracle/ budget direzionale/ Osservatorio bilanci	<=54,00%	<=61,30%	<=62,00%
Indicatore 2	Indice di struttura primario - EC05.1					
Cosa misura	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Salute economica	%	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	Pareto	>=113,00%	>=115,00%	>=115,00%
Indicatore 3	Capacità di generare proventi - EC07					
Cosa misura	Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla Camera di commercio oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di segreteria.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	Pareto	>=4%	>=5%	>=6%
Indicatore 4	Percentuale di incasso del Diritto annuale - B3.1_02					
Cosa misura	Indica la quota di Diritto Annuale incassata entro la scadenza del 31/12					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	%	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31/12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	Pareto	>=75,00%	>=76,00%	>=76,00%
Indicatore 5	Indice equilibrio strutturale - EC27					
Cosa misura	Indica la capacità della camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Salute economica	%	(Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali) - Oneri strutturali (Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri - Quota svalutazione crediti riferiti alla maggiorazione (20% e/o 50%) del Diritto annuale)) / Proventi strutturali (Proventi correnti - Maggiorazione	Pareto	>=16	>=14,50	>=15

		Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità promozionali)				
--	--	---	--	--	--	--

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 156.418,28

Missione	032 – SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Programma	003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

Obiettivo 032-003-001

Titolo	03.02 Comunicazione, trasparenza, prevenzione della corruzione, compliance
Descrizione	 <p>Comunicare l'istituzione e il sistema camerale in modo puntuale e mirato. Favorire lo sviluppo dei valori fondanti della parità di genere, etica, trasparenza e rispetto della privacy. Promuovere l'aggiornamento e lo sviluppo delle competenze del personale attraverso percorsi formativi dedicati anche nell'ambito del processo di riordino degli Enti camerali.</p> <p>E' evidente quanto sia necessario ridurre il gap di conoscenza delle imprese nei confronti delle Camere.</p> <p>Occorre sostenere la conoscenza del Sistema camerale per rendere più efficace la sua azione, farne conoscere il lavoro, i servizi e le iniziative, renderlo più conoscibile e riconoscibile da parte delle imprese, tramite un approccio positivo, propositivo e sistematico sui media ed i vari e articolati canali di comunicazione oggi disponibili, a partire dal sito istituzionale.</p> <p>Trasparenza, prevenzione della corruzione, etica, rispetto della privacy, attenzione alla parità di genere sono concetti che da anni guidano l'operato della Camera di commercio di Parma, e le relative metodologie possono dirsi ben radicate all'interno dell'Ente, che seguirà a presidiare tali funzioni con l'attenzione di sempre.</p> <p>Particolare cura sarà posta allo sviluppo, per quanto ciò sia compatibile con le carenze organiche, delle competenze professionali delle risorse camerali quale leva strategica per la sua crescita, allo scopo di porre le giuste premesse per intraprendere percorsi di upskilling e reskilling, per superare lo stadio delle conoscenze prevalentemente tradizionali mentre le prospettive e le sfide da affrontare nel prossimo futuro, che molto rapidamente stanno concretizzandosi, richiedono nuove conoscenze e capacità per fronteggiarle.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> gestire i processi di compliance sui temi della trasparenza, prevenzione della corruzione, rispetto della privacy e tutela della parità di genere nell'ambito della pianificazione strategica di conoscenze e saperi riguardo a temi comuni a tutti i dipendenti; pianificare percorsi formativi e interventi di supporto per favorire il consolidamento e l'arricchimento delle competenze digitali, ivi comprese quelle mirate alla conoscenza dei rischi potenziali per la sicurezza informatica.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	2

Indicatore 1	Grado di realizzazione degli obiettivi operativi programmati					
Cosa misura	Misura la percentuale di obiettivi operativi realizzati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2

Efficacia ed Efficienza	Percentuale	Numero obiettivi operativi realizzati/Numero di obiettivi operativi programmati	Rilevazione interna Camera	>=90%	>=90%	>=90%
Indicatore 2	Grado di copertura delle attività formative dedicate al personale - DPF 1.3					
Cosa misura	Indica il grado di coinvolgimento del personale in attività formative					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Efficacia	Percentuale	N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno/Totale personale dipendente (TI+TD))	Rilevazione interna Camera	>= 10,00 %	>= 10,00 %	>= 10,00 %

Obiettivo 032-003-002	
Titolo	03.03 Assicurare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione camerale
Descrizione	<p>Mantenere il presidio delle funzioni che un Ente camerale è chiamato a svolgere, favorire la digitalizzazione dei processi e dei procedimenti, anche come leva per assicurare il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi.</p> <p>L'organizzazione in chiave digitale del lavoro come fattore di successo: a fianco della dimensione "di servizio" della Camera di commercio ne esiste un'altra, più propriamente interna, nella quale è decisivo - per essere o diventare una PA che genera valore pubblico - strutturare processi e fasi di vita lavorativa in modo da incrementare la fluidità dei processi di lavoro, agevolare l'approdo alla gestione condivisa delle funzioni, favorire l'assimilazione di nuove modalità di lavoro in network attraverso la creazione di un ambiente di lavoro "digitale" dove, grazie all'utilizzo delle ampie opzioni che questo nuovo corso rende disponibili, diventa concretamente possibile migliorare comunicazione, collaborazione, accesso, condivisione ed aggiornamento di informazioni e contenuti di lavoro.</p> <p>Un percorso che si iscrive a pieno titolo in quella trasformazione digitale che rappresenta una delle mission più rilevanti del PNRR.</p> <p>Si partirà cercando una crescente interrelazione tra e con i gestionali Infocamere, rispetto ai quali dovrà proseguire l'attività già avviata di ricognizione per individuare i più efficaci verticali da integrare nell'organizzazione dell'Ente per trovare un effettivo quanto fondamentale efficientamento dei processi.</p> <p><i>Linee di indirizzo per la programmazione operativa annuale:</i> in un quadro di progressiva e significativa riduzione dell'organico, favorire l'adeguamento dei processi e l'orientamento dell'intera organizzazione verso un spiccata informatizzazione, promuovendo l'applicazione di soluzioni digitali atte a garantire il rapido soddisfacimento delle istanze degli utenti e la flessibilità indispensabile per assicurare il presidio dei servizi e delle attività di competenza dell'Ente.</p>
Arco temporale realizzazione	Triennio
Centro di responsabilità	Segretario Generale
Nr indicatori associati	1

Indicatore 1	Grado di digitalizzazione dei processi e dei procedimenti					
Cosa misura	Misura il livello qualitativo raggiunto dai processi di supporto tramite la digitalizzazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Qualità	Percentuale	numero dei processi e procedimenti digitalizzati / numero dei processi e procedimenti di cui è stata programmata la digitalizzazione	Rilevazione interna	= 100%	= 100%	=100%

Gli oneri connessi alla realizzazione degli obiettivi di cui sopra trovano copertura finanziaria nelle risorse complessivamente destinate alla realizzazione del programma, comprensive delle spese per il personale e di funzionamento, pari ad € 3.125.417,08